

Codice DB1101

D.D. 17 novembre 2010, n. 1292

PSR 2007-2013. Programma di Sviluppo rurale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Aiuti di stato regionali integrativi anno 2010. Terzo trasferimento a favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Impegno di Euro 10.000.000,00 sul cap. 264581/10.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modificato dal Regolamento (CE) 74/2009 del Consiglio del 19.1.2009;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 che adotta il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, approvato con decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007;

vista la decisione della Commissione del 1.3.2010 n. C/(2010) 1161 che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte;

visto l'art. 9 della legge reg. n. 9 del 23 aprile 2007 che adotta il piano finanziario indicativo del PSR 2007-2013 tra cui gli aiuti di Stato regionali integrativi;

visto il decreto del 2 gennaio 2008, con il quale il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali riconosce che l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) subentra a FinPiemonte S.p.A. nell'espletamento dell'attività di organismo pagatore nella Regione Piemonte;

vista la DGR 38-8030 del 14 gennaio 2008 con la quale

- a) è stata individuata nel primo febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività dell'ARPEA per quanto riguarda le funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del regolamento (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione n. 885/2006;
- b) si è preso atto che da tale data la Finpiemonte S.p.A., incaricata dalla L.R. 16/2002 di svolgere in Piemonte le funzioni di organismo pagatore, cesserà di svolgere tali funzioni;

visto l'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 9 del 23 aprile 2007, dove si stabilisce che le quote di aiuti di Stato regionali aggiuntivi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 già trasferite o impegnate e non ancora trasferite all'Organismo Pagatore regionale, non utilizzate per il pagamento di liste di liquidazioni giacenti, o per ulteriori liquidazioni di liste pervenute successivamente in conformità a quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1320/2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005, sono destinate al PSR 2007-2013 nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 89 del regolamento (CE) n. 1698/2005;

visto l'art. 8 comma 3 della legge regionale n. 9 del 23 aprile 2007, dove si stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata a ridestinare a favore di misure della programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013 altre economie di precedenti assegnazioni statali e comunitarie in materia di agricoltura, previa verifica della insussistenza di residui attivi;

visto l'art. 5 della legge reg. n. 35 del 30 dicembre 2008 "legge finanziaria per l'anno 2009" che autorizza tra l'altro il finanziamento di aiuti di Stato regionali;

viste le determinazioni n. 698 del 6 luglio 2010 e n. 1174 del 27.10.2010 che hanno impegnato per l'anno 2010 rispettivamente la somma di € 2.500.000,00 e di 1.800.000,00 per finanziare aiuti di Stato regionali integrativi sulla Misura 121 del PSR;

Tenuto conto della deliberazione n. 19-201 del 21.6.2010 e n. 19-338 del 19.7.2010 di parziale assegnazione delle risorse nelle more della definizione degli obiettivi del Programma Operativo 2010;

ritenuto opportuno impegnare la somma assegnata di € 10.000.000,00 sullo stanziamento di cui al capitolo n. 264581 del bilancio 2010 e disporre il trasferimento all'ARPEA per finanziare aiuti di Stato regionali integrativi sulla Misura 121 del PSR;

ritenuto opportuno rinviare a successivi provvedimenti la copertura finanziaria sulle altre misure finanziabili dopo avere quantificato le disponibilità derivanti dai commi 2 e 3 dell'art. 8 della l.r. 9/2007 sopra citato;

vista la deliberazione n. 1-589 del 9 settembre 2010 che ha provveduto all'approvazione degli obiettivi inseriti nel Programma Operativo 2010 ed all'assegnazione delle risorse necessarie alle Direzioni regionali per il raggiungimento degli obiettivi;

Vista l'assegnazione n. 103254 sul cap. 264581 a favore della Direzione regionale Agricoltura (DA11) disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 3-13050 del 19.1.2010;

Vista la comunicazione n. 4 del 21.10.2010 (prot. 28503) con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza i Settori della direzione all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti ed obiettivi previsti dalle citate deliberazioni n. 3-13050 del 19.1.2010 e n. 1-589 del 9 settembre 2010;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 della L.R. 23 del 28.7.2008;

vista la l.r. 7/2001;

Vista la l.r. n. 15 del 1.6.2010: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

Vista la l.r. 18 del 3 agosto 2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2010 e disposizioni finanziarie"

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di impegnare a favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) (omissis) quale Organismo pagatore regionale, la somma di € 10.000.000,00 quale terza dotazione finanziaria per l'anno 2010 degli aiuti di Stato integrativi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte per la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005;

2. di liquidare a favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) la somma di € 10.000.000,00.

Alla spesa di € 10.000.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 264581 del 2010 (Ass. 103254).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Maria Cavallo Perin